

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
FRIULI CENTRALE**

Udine, 29 giugno 2018

Il Presidente

Decreto n. 11

OGGETTO: Individuazione e nomina del Direttore generale ad interim dell'Unione Territoriale Intercomunale del Friuli Centrale ed attribuzione dell'incarico di Dirigente ad interim del Servizio Risorse umane.

IL PRESIDENTE

Vista la Legge Regionale n. 26 del 12 dicembre 2014 (e ss.mm.ii.), avente ad oggetto "Riordino del sistema Regione - Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative" e, in particolare, l'art. 18 il quale dispone, tra l'altro, che lo Statuto dell'UTI può prevedere che la gestione dell'Ente sia affidata ad un Direttore generale nominato dal Presidente, cui compete l'attività di gestione per l'attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi individuati dagli Organi di governo dell'Unione;

Richiamato lo Statuto dell'UTI del Friuli Centrale, approvato con deliberazione dell'Assemblea n. 4 del 17 giugno 2016 e da ultimo modificato con deliberazione assembleare n. 3 del 17 marzo 2017, che prevede:

- art. 30 comma 1: "L'Unione, per la sua dimensione e complessità organizzativa, prevede nella propria organizzazione la figura del Direttore che è l'organo di responsabilità manageriale (...omissis...). Le funzioni del Direttore sono disciplinate dal presente Statuto e sono esercitate secondo le modalità previste con regolamento";
- art. 30 comma 2: "L'incarico di Direttore è conferito dal Presidente, previa selezione, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a un dirigente dell'Unione o ad altro dirigente del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale o a uno dei segretari comunali o provinciali in servizio presso enti locali del territorio regionale";

Dato atto che, con decreto n. 8 del 2 novembre 2016, il Presidente dell'UTI Friuli centrale, alla luce degli esiti di apposita procedura selettiva ed in condivisione con i Sindaci componenti dell'Assemblea, nominava il dott. Giuseppe MANTO, per un periodo di tre anni, Direttore dell'Unione;

Preso atto che il Direttore generale dott. MANTO, con nota del 21 maggio prot. UTI n. 25852-P del 21/05/2018, ha rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico con decorrenza 1° luglio 2018;

Ritenuto di procedere all'individuazione ed alla nomina di un nuovo Direttore generale per l'UTI del Friuli centrale, attesa la necessità di dotare l'Ente - di dimensioni considerevoli dal punto di vista della dotazione organica, delle funzioni attribuite e delle Strutture che lo compongono - di una figura

che sovrintenda alla gestione dei servizi, preposta al coordinamento dell'attività tecnico-operativa dell'Unione, con funzioni specifiche di raccordo con gli Organi politici della stessa;

Rilevato che:

1. la Regione FVG ha preannunciato importanti modifiche normative riguardo alla disciplina complessiva e all'assetto delle Unioni Territoriali Intercomunali, da attuarsi anche in tempi relativamente brevi;
2. il Comune di Udine ha già comunicato la propria volontà di avvalersi del c.d. *regime differenziato* per la gestione in forma autonoma di alcune funzioni dell'art. 26 della L.R. 26/2014, nonché della facoltà riconosciuta dall'art. 27 c. 3 della medesima legge per alcune funzioni di cui allo stesso art. 27, con la conseguenza che alcune importanti attività (Gestione del personale, Tributi, Polizia) usciranno dalla gestione in forma associata da parte di questa Unione;

Ritenuto che, per quanto sopra esposto, in questa fase di incertezza circa il futuro delle Unioni Territoriali, non sia opportuno attivare procedure selettive per individuare un nuovo Direttore generale né comunque conferire incarichi a tempo pieno, considerata da un lato la tempistica necessaria per lo svolgimento delle stesse e ritenendo preferibile e maggiormente utile per l'Unione in questo momento attribuire detto incarico *ad interim* per la fase di accompagnamento nel trasferimento delle funzioni nuovamente ai Comuni, nelle more della definizione, da parte della Regione FVG, della nuova struttura e funzioni di tali Enti;

Richiamato quindi il comma 3 dell'art. 18 della L.R. 26/2014 nella parte in cui prevede che l'incarico di Direttore generale possa essere conferito, previa selezione, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato anche a uno dei segretari comunali o provinciali in servizio presso enti locali del territorio regionale e che detto conferimento è subordinato al suo collocamento in aspettativa secondo l'ordinamento di riferimento;

Ricordato che la disciplina sopra descritta è stata da poco integrata con la Legge collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 (L.R. n. 44/2017, art. 10 comma 23) come segue: "Nelle more dell'attivazione della disciplina della dirigenza del Comparto unico di cui alla Legge regionale n. 18/2016 e, segnatamente, di quanto previsto all'articolo 6 della legge regionale medesima, qualora l'Unione territoriale intercomunale non ritenga di avvalersi della disciplina di cui all'articolo 18 della Legge regionale 26/2014, la medesima può conferire, ad interim, l'incarico di Direttore Generale a uno dei Segretari dei Comuni partecipanti all'Unione";

Ricordato altresì che, nella fase di avvio di questa Unione Territoriale, al Segretario generale del Comune di Udine, nominato anche Segretario generale dell'Unione, in attesa dell'espletamento delle procedure per l'individuazione del Direttore generale dell'UTI Friuli centrale sono state attribuite funzioni gestionali ulteriori rispetto a quelle proprie d'istituto, secondo le previsioni dell'art. 97 comma 4 del T.U. Enti locali D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto pertanto di individuare e nominare Direttore generale *ad interim* dell'UTI del Friuli centrale l'avv. Carmine CIPRIANO, attuale Segretario generale del Comune di Udine nonché attuale

Segretario dell'Unione - che si è reso disponibile - tenuto conto della pregressa esperienza già acquisita in merito ai servizi ed al funzionamento dell'Ente;

Ritenuto altresì di attribuire detto incarico ad interim dal 1° luglio 2018 sino all'istituzione del ruolo unico dei Dirigenti secondo le previsioni della L.R. n. 18/2016;

Rilevato inoltre che, per effetto delle dimissioni presentate dal Direttore dott. Giuseppe Manto, il Servizio Risorse Umane dell'Unione risulta privo di una figura dirigenziale e ritenuto opportuno attribuire al nominando Direttore generale avv. Carmine CIPRIANO anche l'incarico di direzione ad interim di detta Struttura, vista la professionalità e competenza tecnica e l'esperienza maturata già presso il Comune di Udine;

Richiamata infine la deliberazione dell'Assemblea n. 2 del 3 giugno 2016, avente ad oggetto "Direttore dell'UTI Friuli centrale. Durata e trattamento economico." con la quale, tra l'altro, si stabiliva di riconoscere al Direttore Generale dell'Unione il trattamento economico e giuridico secondo la disciplina dei contratti collettivi regionali di lavoro dell'area della dirigenza del comparto unico vigenti nel tempo e che la retribuzione di posizione fosse fissata nella misura massima prevista dal vigente CCRL 30.9.2010 per l'importo complessivo lordo annuo di € 50.000,00 e la retribuzione di risultato nella misura del 10% dello stipendio tabellare e della retribuzione di posizione, da erogarsi secondo le modalità previste dal sistema di valutazione;

Ritenuto di riconoscere, per lo svolgimento delle funzioni di Direttore Generale dell'Uti e di direzione ad interim del Servizio Risorse Umane, un compenso lordo annuo onnicomprensivo determinato nella misura di 1/3 del trattamento economico approvato con la citata deliberazione dell'Assemblea n. 2/2016, tenuto conto della complessità del ruolo e dell'impegno richiesto dalle modifiche organizzative e gestionali in atto;

Sentiti i Sindaci dei Comuni aderenti all'UTI del Friuli centrale;

Visto l'art. 97 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina il ruolo e le funzioni dei Segretari comunali e provinciali, nonché il comma 4 dello stesso che riconosce la possibilità di attribuire loro ulteriori funzioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni,

DECRETA

fatte salve le eventuali modifiche normative della L.R. 26/2014 e successive modifiche ed integrazioni,

1. di individuare e nominare Direttore generale *ad interim* dell'UTI del Friuli centrale l'avv. Carmine CIPRIANO, nato a Sturmo (AV) il 22.11.1953, attuale Segretario generale del Comune di Udine nonché attuale Segretario dell'Unione che si è a tal fine reso disponibile, dal 1° luglio 2018 sino all'istituzione del ruolo unico dei Dirigenti secondo le previsioni della L.R. n. 18/2016, o fatte salve le modifiche organizzative da attuarsi in applicazione della L.R. 26/2014 di riordino territoriale per l'esercizio delle funzioni degli enti locali;

2. di attribuire altresì all'avv. Carmine CIPRIANO l'incarico di direzione *ad interim* del Servizio Risorse umane dell'Unione Territoriale del Friuli Centrale a decorrere dal 1° luglio 2018 sino all'istituzione del ruolo unico dei Dirigenti secondo le previsioni della L.R. n. 18/2016;
3. di rinviare a successivi atti degli organi competenti l'attribuzione del PEG 2018;
4. di stabilire che l'efficacia della nomina oggetto del presente atto è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'interessato;
5. di riconoscere all'avv. Carmine CIPRIANO, per le funzioni di Direttore Generale e di dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Umane dell'Uti, un compenso lordo annuo onnicomprensivo determinato nella misura di 1/3 del trattamento economico approvato con la deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2/2016, da erogare in dodicesimi per tutta la durata di svolgimento dell'incarico; viene altresì riconosciuta la retribuzione di risultato nella misura del 10% di tale compenso da erogarsi secondo le modalità previste dal sistema di valutazione per il personale dirigente;

DA' ATTO

che il Direttore generale dell'Unione dovrà svolgere l'incarico secondo le modalità di seguito riportate:

- svolgimento di tutte le funzioni che, per disposizione di legge, di statuti, di regolamenti o di provvedimenti dell'UTI, sono attribuite al Direttore generale;
- il presente incarico dovrà essere svolto secondo modalità tali da non pregiudicare la prestazione lavorativa nell'ambito del Comune di Udine;

DISPONE.

che, ai sensi del disposto di cui all'art. 14, comma I quater del D.Lgs. n. 33/2013, l'avv. Carmine CIPRIANO ha l'obbligo di osservanza della normativa in materia di trasparenza e di attuazione degli obiettivi di trasparenza previsti nel piano anticorruzione adottato dagli organi competenti; il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina le conseguenze previste dalla norma citata.



IL PRESIDENTE
Arch. Giannica Maiarelli

Firma per accettazione: